

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00208197

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione busto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto di donna con diadema

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Agliè
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Ducale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piazza antistante il castello, manica della Tribuna: nicchia seconda a sinistra
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1675
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	100
<b>MISL - Larghezza</b>	50
<b>MISP - Profondità</b>	25
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lievi sbeccature, alcune fenditure nella base
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Busto rappresentante una figura femminile con capelli ondulati e diadema triangolare sulla fronte. Il volto ha i tratti marcati da lunghe arcate sopraccigliari, grandi occhi, naso pronunciato e bocca piccola. Indossa un ampio pannello annodato sulla spalla sinistra. La scultura

poggia su una base sagomata, ornata da quattro riccioli e un decoro centrale a diamante.

**DESI - Codifica Iconclass**

31 AA 22 2

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Figure: figura femminile. Abbigliamento.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La manica della Tribuna, di fronte alla piazza antistante al castello, è ornata da quattro busti in marmo collocati entro nicchie ovali, poggianti su basi decorate a volute e con un motivo centrale a rilievo che nei busti maschili è diverso rispetto a quello presente nei ritratti femminili. Gli arredi immobili non sono mai segnalati nelle ricognizioni inventariali del Castello per cui non disponiamo di indicazioni documentarie utili a chiarire l'identità dei numerosi busti che, oltre a quelli qui in esame, decorano il lato verso le scuderie della stessa manica della Tribuna e tutte le pareti del cortile interno detto di San Massimo, per un totale di 29 sculture. I quattro busti della manica della Tribuna raffigurano due personaggi maschili in abito militare e due figure femminili avvolte da ampi panneggi e coronate da diadema. Il secondo, a partire da sinistra, è il ritratto di una figura femminile contraddistinta da folti capelli ondulati acconciati dietro la nuca e diadema triangolare sulla fronte. Il volto ha i tratti marcati da lunghe arcate sopraccigliari, grandi occhi, naso pronunciato e bocca piccola. Indossa un ampio pannello stretto in vita da una cintura e annodato sulla spalla destra. L'attuale sistemazione risale probabilmente ai lavori promossi dopo il passaggio della proprietà dai Marchesi di San Martino alla Casa Sabauda nel 1764 e la successiva cessione in appannaggio al Duca del Chiabrese, Benedetto Maurizio. Nel 1767 hanno inizio i lavori che porteranno alla costruzione delle due gallerie che ora delimitano la corte di S. Massimo, di scale, pavimentazioni e opere in legno. L'intervento prevede un riallestimento completo sia del decoro che dell'ammobigliamento del castello, coinvolgendo verosimilmente anche la sistemazione delle facciate e del cortile di S. Massimo, dove vengono aperte nicchie ovali destinate a contenere busti molto probabilmente recuperati dall'antico arredo dei San Martino, perché infatti "si comprese nella vendita anche tutta la suppellettile, da tanti anni in esso radunata, senza alcuna eccezione" (A. Bertolotti, *Passeggiate in Canavese*, Ivrea 1869, p. 51). Adattati su piedistalli corrispondenti ad un'unica tipologia, i quattro busti appaiono stilisticamente uniformi e caratterizzati da volti larghi, nasi quadrati e da un pannello a pieghe morbide. Il confronto con le sculture che ornano il parco del Castello di Racconigi, progettato da André Le Notre nel 1669-1670 ca., sembra confermare una datazione al XVII secolo anche per i busti di Agliè, da restringere, in questo caso, probabilmente intorno all'ultimo quarto del secolo. Per quanto riguarda l'identificazione dei personaggi ritratti sembra evidente l'intenzione di creare, qui come nel cortile di S. Massimo, una sorta di galleria di uomini illustri, forse ispirati dai numerosi dipinti raffiguranti "ritratti d'Imperatori Romani", "ritratti di Sibille", "ritratti in busto...della famiglia Ottomana...di Marchesi, Conti, e Signori di grande impiego", "della Famiglia Reale...dei Re Gotti, Duchi, e Principi di Francia", "Uomini, e Donne Illustri", "alcuni della genealogia della Casa d'Agliè", "Filosoffi, Poeti, e Uomini illustri" inventariati in grande quantità nel 1776 tra gli oggetti ormai di proprietà del Duca del Chiabrese, ma sempre segnalati come "vecchi".

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione**

<b>generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Castello di Agliè
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 212476
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 245-247
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)